

RIFIUTI

11) Il comune di Modena attuerà la raccolta differenziata porta a porta con tariffa puntuale in quanto metodo che ha dimostrato di essere il migliore per diminuire rifiuti oltre che per arrivare ad una percentuale alta di RD, come prescritto dalla LR 16/2015; contestualmente all'aumento di RD e riciclo siete disposti a fare accordi perché nell'inceneritore vengano bruciati solo i rifiuti provenienti da Modena per arrivare al 50% di incenerimento entro il 2021 per arrivare in tempi brevi a spegnerlo?

Andrea Giordani - Movimento 5 Stelle:

In questo punto è stato ampiamente risposto nei punti precedenti e possono essere approfonditi sul nostro programma. L'importanza di questo tema deve dare risposte nel breve-medio tempo e portare un'aria diversa nella gestione dei rifiuti. Tutto questo sarà possibile se il bando di gara fatto da ALTERSIR non sarà definito prima della formazione della nuova amministrazione, altrimenti la gestione dei rifiuti a Modena sarà bloccata per 15 anni.

Sergio Celloni - Giustizia Onore Libertà:

Stefano Prampolini - Forza Italia / Lega / Siamo Modena / Fratelli d'Italia:

ASSOLUTAMENTE SÌ, E' UNO DEI NOSTRI PRINCIPALI OBIETTIVI. NOI VOGLIAMO CHE L'INCENERITORE DI MODENA NON BRUCI PIÙ I RIFIUTI PROVENIENTI DA FUORI PROVINCIA ED ARRIVARE NEL MEDIO TERMINE A SPEGNERLO. BISOGNA ATTUARE APPUNTO CONTESTUALMENTE A CIO' UNA RIDUZIONE NELLA PRODUZIONE DEI RIFIUTI E UNA FORTE RACCOLTA DIFFERENZIATA (VOLTA AL RICLAGGIO DEGLI STESSI) CON TARIFFA PUNTUALE CHE OLTRE ALL'AMBIENTE PREMIA I CITTADINI FACENDOLI PAGARE MENO.

Carolina Coriani - Modena Volta Pagina:

Il programma di Modena Volta Pagina propone la raccolta differenziata porta a porta con tariffa puntuale su tutto il territorio comunale e dell'ambito. L'obiettivo che ci proponiamo è di abbassare la quantità di rifiuto indifferenziato dagli attuali 260 kg/ab/anno a 100 kg/ab/anno, anche se i comuni più virtuosi sono arrivati a raggiungere la metà di questo limite. Riteniamo molto difficile arrivare al blocco completo dei rifiuti da fuori città, in quanto non esistono norme che lo permettano e l'inceneritore è autorizzato a incenerire la sua capacità nominale massima. La strada per arrivare alla chiusura dell'inceneritore passa, a nostro avviso, da una drastica riduzione del conferito di origine locale che si può raggiungere solo separando la gestione della raccolta dalla gestione dell'impianto di incenerimento. Modena Volta Pagina propone che la raccolta dei rifiuti urbani sia gestita da una società a controllo pubblico nell'intero bacino della provincia (a esclusione di SORGEA) sull'esempio di Forlì. Purtroppo, nell'assenza totale di un adeguato dibattito politico, ALTERSIR ha deciso altrimenti e ha messo di nuovo a bando la gestione integrata dei rifiuti in concessione per il quindicennio fino al 2034. Se sarò eletta sindaca, bloccherò immediatamente il bando e avvierò trattative con gli altri comuni del bacino – inclusi quelli AIMAG – per il cambio di forma gestionale.

Gian Carlo Muzzarelli - Sinistra per Modena / Modena Solidale / Partito Democratico / +Europa Modena / Verdi:

C'è assoluta disponibilità a ragionare all'interno di una programmazione di livello regionale, puntando, ad esempio, a obiettivi di raggiungimento di percentuali maggiori di RD rispetto a quelli minimi previsti dalla legge (70%) e azioni di prevenzione della produzione. Sul termovalorizzatore abbiamo già indicato la scadenza del 2034, ma non siamo disponibili a cercare scorciatoie demagogiche che ci potrebbero portare a non essere autosufficienti e ad esportare rifiuti come fanno altri centri del Paese (non faccio nomi per carità di patria).

Luca Ghelfi - Idea Modena:

Cinzia Franchini - Modena Ora:

Siamo assolutamente d'accordo, è uno dei punti cardine del nostro programma, ma è essenziale far corrispondere il miglioramento della raccolta differenziata con la diminuzione dei rifiuti inceneriti, evitando la sostituzione dei nostri rifiuti in diminuzione con l'arrivo di sempre di più rifiuti da fuori Modena a compensare e a far funzionare l'impianto al massimo. Come invece avviene adesso. Altrimenti viene tutto vanificato.

In questo modo è possibile da subito limitare quasi il 50% di incenerimento evitando di importare rifiuti. Poi perfezionando la differenziata mancherà ancora "combustibile" e l'inceneritore si spegnerà "da solo" in tempi brevissimi.

12) Siete disponibili a istituire il divieto di fumare nei parchi pubblici visto il tappeto di mozziconi abbandonati che è impossibile togliere e visto che non sono biodegradabili?

Andrea Giordani - Movimento 5 Stelle:

Nel nostro Piano del Verde, per la gestione e manutenzione, che vogliamo creare per Modena si potrà discutere di questa proposta che per noi è molto interessante. La sfida più grande sarà sensibilizzare le persone a non effettuare gesti come quello di buttare una sigaretta per terra.

Come abbiamo detto in molti punti consigliamo di approfondire sul nostro programma che trovate a questo link:

<http://modena5stelle.it/2019/04/m5s-modena-programma-per-le-elezioni-comunali-di-modena-2019/>

Sergio Celloni - Giustizia Onore Libertà:

Stefano Prampolini - Forza Italia / Lega / Siamo Modena / Fratelli d'Italia:

Solo nelle aree riservate ai bambini, come ad esempio le aree giochi.

Carolina Coriani - Modena Volta Pagina:

Metterei, piuttosto, un posacenere accanto a ogni panchina, con un cartello che avverte dei pericoli del fumo per la salute e per l'ambiente. Ciò potrebbe fare parte di una più vasta campagna di comunicazione e informazione per contrastare il tabagismo, da condurre attraverso azioni di sensibilizzazione che potrebbero vedere impegnate le associazioni di volontariato.

Gian Carlo Muzzarelli - Sinistra per Modena / Modena Solidale / Partito Democratico / +Europa Modena / Verdi:

Discutiamone, ma poiché ogni misura deve essere applicata e controllata si tratta di capire qual è l'ordine delle priorità che vogliamo assegnare alla PM e alle guardie ecologiche. Di sicuro dobbiamo riprendere con determinazione il tema dell'educazione civica e del senso civico dei cittadini.

Luca Ghelfi - Idea Modena:

Cinzia Franchini - Modena Ora:

Sicuramente disponibili a processi educativi che disincentivino il fumo sempre comunque dovunque e chiunque. Il provvedimento proposto ci sembra condivisibile ma di difficile attuazione pratica, a esempio stabilire gli esatti "confini" fisici sul terreno di un parco non recintato come quello delle Rimembranze può essere complicato e inutile. Vediamo meglio, per ora, un processo informativo/educativo in loco sia con cartelli che con la diffusione di numerosi posacenere specifici in corrispondenza dei cestini rifiuti, panchine ecc.